

RINNOVO CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE LOMBARDIA SETTORE PANIFICAZIONE ACCORDO DEL 9 LUGLIO 2026

In data 9 luglio 2026 è stato sottoscritto il rinnovo del contratto integrativo regionale del settore (avendo quale unico riferimento il CCNL del 18 luglio 2024 identificato dal codice CNEL E023 Panificazione) tra FAI, FLAI e UILA Lombardia, Unione Regionale Panificatori Lombardia e Assopanificatori FIESA Confesercenti Lombardia.

L'accordo conferma l'impianto originario del 18 gennaio 2011 e, nel contempo, integra e modifica le intese intervenute successivamente

Con l'accordo sottoscritto, che interessa circa 15.000 lavoratori e circa 4.000 aziende della Lombardia, le Parti proseguono nel lavoro di sviluppo della contrattazione collettiva di lavoro regionale.

L'accordo ha durata dal 1 gennaio 2026 al 31 dicembre 2029 e prevede in particolare:

Bilateralità e Relazioni Industriali

Le Parti confermano l'utilità di dare continuità allo sviluppo della contrattazione collettiva regionale e al consolidamento del sistema bilaterale. Tale sistema continuerà a garantire idonei sostegni alle imprese e ai lavoratori, promuovendo lo sviluppo del comparto.

Potenziamento Presidio Salute e Sicurezza e contribuzione EBIPAL

È stata concordata un'ulteriore allocazione di risorse per rafforzare il presidio dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriali (RLST) e proseguire lo sviluppo del sistema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'aumento della relativa contribuzione all'Ente Bilaterale Regionale (EBIPAL) prevede due step temporali:

- dal **1° settembre 2026**: aumento del contributo RLST dello 0,10% (di cui 0,02% a carico del lavoratore), portando l'aliquota contributiva complessiva a EBIPAL al **2,50%**.
- dal **1° aprile 2027**: ulteriore incremento che porta il contributo RLST allo 0,15% e l'aliquota complessiva a EBIPAL al **2,55%**.

Adesione a EBIPAL per i Lavoratori Intermittenti (a chiamata)

L'accordo ribadisce che l'obbligo di adesione e versamento a EBIPAL si applica a tutti i dipendenti senza eccezioni, estendendo formalmente e pienamente tale obbligo anche ai lavoratori con contratto intermittente.

La base di calcolo del finanziamento è costituita dalla retribuzione utile ai fini del TFR effettivamente maturata.

Sostegno alla Previdenza Integrativa (ALIFOND)

La vigente disciplina contrattuale prevede, in caso di adesione dei dipendenti ad ALIFOND, una contribuzione a carico dell'azienda pari all'1,50% della retribuzione utile ai fini del TFR, dovuta esclusivamente a favore dei dipendenti che a loro volta versino ad ALIFOND un contributo a proprio carico pari all'1% sulla medesima base imponibile.

Le imprese integreranno di un ulteriore **0,50%** il contributo a loro carico in favore dei lavoratori che destinano al fondo negoziale ALIFOND l'importo di cui sopra.

Le Parti prendono atto che, attualmente, EBIPAL rimborsa alle aziende l'intero ammontare di questo costo aggiuntivo.

Verrà redatta un'apposita nota a verbale per fissare la decorrenza di tale previsione al 1° settembre 2026.

Premio regionale per Obiettivi Variabile - PROV

È confermato a favore dei lavoratori il premio legato al miglioramento dell'efficienza aziendale (PROV), **erogabile soltanto in caso di raggiungimento di prefissati obiettivi di produttività e assiduità.**

Viene mantenuto l'impianto del PROV, suddiviso nei due parametri "PROV Produttività" e "PROV Assiduità".

PROV Assiduità: sono confermati i criteri e le logiche di calcolo del precedente accordo (importi legati ai giorni di assenza effettuati nell'anno solare).

PROV Produttività: vengono definiti nuovi parametri di calcolo. L'indice di produttività non è più misurato come in passato, ma si calcola attraverso il rapporto tra il MOL (Margine Operativo Lordo aziendale), come ricavato dal modello ISA relativo all'anno di riferimento, e il numero degli addetti (ULA + lavoratori autonomi/collaboratori ricalcolati).

Incrementi Economici del PROV: Nel corso del quadriennio (2026-2029) gli importi base dei premi saranno progressivamente incrementati del **5,5% per il 2026, 6% per il 2027, 6,5% per il 2028 e 7,5% per il 2029**, con specifiche tabelle riparametrate secondo l'inquadramento e il comparto (Artigiano/Industriale).